

Raccolta stradale straordinaria ingombranti, i prossimi appuntamenti domenica 9 e 23 giugno



VITERBO- È possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Tra i rifiuti non conferibili frigoriferi, tv, monitor, congelatori, condizionatori, vernici e toner.

Domenica 9 e 23 giugno, dalle ore 7 alle ore 10,45, i prossimi appuntamenti con la raccolta stradale straordinaria ingombranti al Riello, all'interno dell'area comunale (ex punto di raccolta straordinario ingombranti), con accesso da via Alessandro Volta e uscita sulla tangenziale ovest (lato opposto terminal Cotral).

Si ribadiscono, come di consueto, alcune importanti informazioni: è possibile conferire anche la carta e il cartone. Nello specifico, saranno accettati tetrapak e poliaccoppiati in genere (confezione latte, succo di frutta, eccetera), riviste, giornali, quotidiani, libri, quaderni, volantini, fogli di carta in genere, scatole e involucro di

cartone e cartoncino per alimenti come quelli di pasta, riso, tonno, dentifricio, buste biscotti, eccetera, cartoni vari e scatole, come quelle di scarpe, detersivi, giocattoli, eccetera, vaschette in cartone, scatole per la pizza, tovaglie di carta.

La carta non deve essere inserita all'interno di buste di plastica. Non saranno accettati scontrini (rifiuto indifferenziato), carta sporca (rifiuto indifferenziato), carta da forno (rifiuto indifferenziato), carta assorbente (rifiuto organico). Gli scatoloni vanno piegati.

Per quanto riguarda tutti gli altri rifiuti, si ribadiscono alcune importanti informazioni:

sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici (R4), ovvero cellulari, piastre per capelli, phon, stampanti, stufette, aspirapolveri, fax, lampadari, tastiere e pc, calcolatrici, ventilatori. Stampanti e fax dovranno pervenire privi di cartucce inchiostro e toner. Accettati anche tubi fluorescenti, neon. Ammessi ingombranti avviabili a tmb (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi), legno, ferro, sfalci e potature domestiche. Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, ovvero sfalci e potature domestiche, si precisa e ribadisce che il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e saranno accettati un massimo di sei sacchi a utente.

Saranno ammessi inoltre questi rifiuti: lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno, forni da incasso, piani cottura, asciugatrici.

Non saranno accettati: RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (eccetto i piccoli elettrodomestici R4 sopra menzionati, lavatrici, lavastoviglie, forni da incasso, piani cottura, scaldabagno, asciugatrici). Si fa

presente che a seguito di recente aggiornamento della vigente normativa, tra i RAEE che non potranno essere accettati si aggiungono tablet, notebook e cornici led a cristalli liquidi.

Non saranno accettati rifiuti non differenziati, secco residuo, organico, imballaggi di alcun genere (eccetto quelli in cartone, che invece potranno essere conferiti), pile, batterie, vernici, specchi, rifiuti inerti, sanitari, arredo bagno, presidi medico-chirurgici, medicine, lampadine, bombole a pressione, parti di veicoli a motore e natanti, porte, finestre, persiane e serrande, pannolini e pannoloni, pneumatici, oli minerali e vegetali, rifiuti di provenienza edile e ristrutturazione (guaine, isolanti, tubi pvc), materiali in vetroresina, teli da pacciamatura, liquidi infiammabili, toner, abiti usati, scarti di macellazione, panificazione e pescherie, scarti di lavorazione da parte di artigiani, commercianti, eccetera.

Si ricorda nuovamente che non saranno accettati frigoriferi, congelatori e condizionatori, tv e monitor. Non si accetteranno dispositivi di protezione individuale. Non si accetteranno rifiuti indifferenziati, ovvero piccola oggettistica all'interno di sacchi.

Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sull'orario dei conferimenti: il personale di Viterbo Ambiente garantirà l'accesso alla postazione fino alle ore 10:45 o fino al completo riempimento di un cassone di legno, un cassone di rifiuti ferrosi, un cassone di sfalci e due cassoni di rifiuti ingombranti (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi).

Si ribadisce che sarà possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Non è possibile cumulare nella stessa auto più utenze e fare più passaggi con lo stesso veicolo. Armadi e altro mobilio in legno dovranno essere conferiti già smontati e ridotti di volumetria prima

dell'accesso al punto di raccolta.

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze del comune di Viterbo. Resta facoltà del personale addetto al presidio da parte della Viterbo Ambiente respingere tipologie di rifiuto non ammesse, ed eventuali richieste di conferimento una volta esaurita la fruibilità dei cassoni carrabili sopra riportati. È vietato l'accesso al conferimento da parte di trasportatori conto terzi.

Per ulteriori informazioni: www.viterboambiente.net .

Raccolta straordinaria ingombranti, i prossimi appuntamenti domenica 9 e 23 giugno

VITERBO – Domenica 9 e 23 giugno, dalle ore 7 alle ore 10,45, i prossimi appuntamenti con la raccolta stradale straordinaria ingombranti al Riello, all'interno dell'area comunale (ex punto di raccolta straordinario ingombranti), con accesso da via Alessandro Volta e uscita sulla tangenziale ovest (lato opposto terminal Cotral).

Si ribadiscono, come di consueto, alcune importanti informazioni: è possibile conferire anche la carta e il cartone. Nello specifico, saranno accettati tetrapak e poliacoppiati in genere (confezione latte, succo di frutta, eccetera), riviste, giornali, quotidiani, libri, quaderni, volantini, fogli di carta in genere, scatole e involucri di

cartone e cartoncino per alimenti come quelli di pasta, riso, tonno, dentifricio, buste biscotti, eccetera, cartoni vari e scatole, come quelle di scarpe, detersivi, giocattoli, eccetera, vaschette in cartone, scatole per la pizza, tovaglie di carta.

La carta non deve essere inserita all'interno di buste di plastica. Non saranno accettati scontrini (rifiuto indifferenziato), carta sporca (rifiuto indifferenziato), carta da forno (rifiuto indifferenziato), carta assorbente (rifiuto organico). Gli scatoloni vanno piegati.

Per quanto riguarda tutti gli altri rifiuti, si ribadiscono alcune importanti informazioni:

sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici (R4), ovvero cellulari, piastre per capelli, phon, stampanti, stufette, aspirapolveri, fax, lampadari, tastiere e pc, calcolatrici, ventilatori. Stampanti e fax dovranno pervenire privi di cartucce inchiostro e toner. Accettati anche tubi fluorescenti, neon. Ammessi ingombranti avviabili a tmb (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi), legno, ferro, sfalci e potature domestiche. Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, ovvero sfalci e potature domestiche, si precisa e ribadisce che il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e saranno accettati un massimo di sei sacchi a utente.

Saranno ammessi inoltre questi rifiuti: lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno, forni da incasso, piani cottura, asciugatrici.

Non saranno accettati: RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (eccetto i piccoli elettrodomestici R4 sopra menzionati, lavatrici, lavastoviglie, forni da incasso, piani cottura, scaldabagno, asciugatrici). **Si fa**

presente che a seguito di recente aggiornamento della vigente normativa, tra i RAEE che non potranno essere accettati si aggiungono tablet, notebook e cornici led a cristalli liquidi.

Non saranno accettati rifiuti non differenziati, secco residuo, organico, imballaggi di alcun genere (eccetto quelli in cartone, che invece potranno essere conferiti), pile, batterie, vernici, specchi, rifiuti inerti, sanitari, arredo bagno, presidi medico-chirurgici, medicine, lampadine, bombole a pressione, parti di veicoli a motore e natanti, porte, finestre, persiane e serrande, pannolini e pannoloni, pneumatici, oli minerali e vegetali, rifiuti di provenienza edile e ristrutturazione (guaine, isolanti, tubi pvc), materiali in vetroresina, teli da pacciamatura, liquidi infiammabili, toner, abiti usati, scarti di macellazione, panificazione e pescherie, scarti di lavorazione da parte di artigiani, commercianti, eccetera.

Si ricorda nuovamente che non saranno accettati frigoriferi, congelatori e condizionatori, tv e monitor. Non si accetteranno dispositivi di protezione individuale. Non si accetteranno rifiuti indifferenziati, ovvero piccola oggettistica all'interno di sacchi.

Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sull'orario dei conferimenti: il personale di Viterbo Ambiente garantirà l'accesso alla postazione fino alle ore 10:45 o fino al completo riempimento di un cassone di legno, un cassone di rifiuti ferrosi, un cassone di sfalci e due cassoni di rifiuti ingombranti (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi).

Si ribadisce che **sarà possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Non è possibile cumulare nella stessa auto più utenze e fare più passaggi con lo stesso veicolo. Armadi e altro mobilio in legno dovranno essere conferiti già smontati e ridotti di volumetria prima**

dell'accesso al punto di raccolta.

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze del comune di Viterbo. Resta facoltà del personale addetto al presidio da parte della Viterbo Ambiente respingere tipologie di rifiuto non ammesse, ed eventuali richieste di conferimento una volta esaurita la fruibilità dei cassoni carrabili sopra riportati. **È vietato l'accesso al conferimento da parte di trasportatori conto terzi.**

Gruppo consiliare Pd comune di Viterbo: “La Regione Lazio ha assunto Viterbo a capitale dei rifiuti”

VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Ormai è chiaro a tutti, con la Regione Lazio a guida centro destra, Viterbo è assunta al ruolo di “Capitale dei rifiuti” È chiaro a tutti tranne che al presidente Rocca.

In un suo recente intervento durante la campagna elettorale per le europee, tenutosi a Viterbo, è riuscito, con un contorsionismo dialettico degno di miglior causa, a distorcere la verità fattuale mistificando i fatti e attaccando in maniera del tutto strumentale e goffa la sindaca di Viterbo e il presidente della Provincia, peraltro facente parte della coalizione che lo sostiene in regione, rei di aver presentato due distinti ricorsi a TAR per veder annullare la determina con la quale viene “promossa” a discarica regionale il sito di Viterbo in loc.Fornaci a Monterazzano.

Non possiamo non sostenere il ricorso che la sindaca Frontini

e il presidente Romoli hanno deciso di presentare per opporsi a questo “regalo” che la regione a guida centro destra, con il partito di Fratelli d'Italia, azionista di riferimento, ha deciso di fare alla nostra città e all'intera comunità provinciale.

Semplicemente demagogici, per non dire ridicoli e mistificatori i continui tentativi di addossare responsabilità alla precedente amministrazione di centrosinistra dimenticando che sono alla guida del Lazio da un anno e mezzo o quasi.

Spacciare per un successo la riduzione della volumetria della discarica di Monterazzano da 960 mila a 600 mila mc. è semplicemente grottesco e offende l'intelligenza dei cittadini viterbesi.

Non vi è dubbio che la riduzione dell'invaso, considerato che dovrà servire una intera Regione, comporterà il suo esaurimento in quattro o cinque anni .

L'elemento dirimente è la quantità dei rifiuti che arrivano giornalmente, visto che la regione non ha concluso nessuna procedura autorizzativa nella altre provincie del Lazio.

In buonasostanza la nostra provincia sarà costretta a realizzare un nuovo vaso o peggio ancora portare i rifiuti altrove con notevoli aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti a carico dei contribuenti Viterbesi.

È bene ricordare che le quantità annue avevano un limite che veniva derogato con ordinanze contingibili ed urgenti.

La precedente amministrazione infatti aveva ereditato una situazione di commissariamento ed ha dovuto gestire una drammatica situazione innegabilmente emergenziale causate dalla chiusura, o esaurimento o assenza di impianti nelle varie provincie del Lazio.

Proprio per uscire da questa situazione di emergenza, l'Amministrazione Zingaretti, ha approvato, nel 2020, il “Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio” che prevedeva, e prevede tutt'oggi, che ogni provincia, compresa l'area metropolitana di Roma, debba garantire l'autosufficienza degli impianti di smaltimento dei rifiuti e chiudere il ciclo nel proprio territorio di competenza,

concedendo a tal fine 36 mesi per adeguarsi, termine ad oggi abbondantemente scaduto.

La risposta del centro destra quale è stata?

Ampliare la discarica di Viterbo.

Se è questo è il modo di difendere il nostro territorio e che replicheranno anche in Europa non c'è proprio da stare tranquilli".

Alvaro Ricci

Alessandra Troncarelli

Lina Delle Monache

Francesca Sanna

Gruppo consiliare Pd comune di Viterbo

Rifiuti, a Colle Verde multate 23 persone in 4 giorni



di REDAZIONE-

VITERBO- Le isole di prossimità continuano a rappresentare un problema per la raccolta differenziata a Viterbo. La sindaca Chiara Frontini ha avvertito che chi abbandona i sacchi fuori dagli appositi cassonetti spesso viene individuato e sanzionato.

Durante una risposta al consigliere Giulio Marini sulla questione delle future isole ecologiche intelligenti, Frontini ha fornito dati sull'attuale battaglia contro l'abbandono dei rifiuti. La telecamera fissa non è efficace, spesso danneggiata da atti vandalici, quindi si utilizzano telecamere mobili posizionate a rotazione, senza indicare le loro ubicazioni precise. In quattro giorni, nell'isola ecologica di Colleverde sono state multate 23 persone.

Inoltre, agenti in borghese del nucleo ambiente della polizia locale sorvegliano le isole ecologiche per cogliere sul fatto chi abbandona rifiuti. Le sanzioni nel settore ambiente sono aumentate del 37%, e quelle per errato conferimento e abbandono dell'8%.

Attualmente, nelle zone servite dal porta a porta, la raccolta differenziata raggiunge l'80%, mentre nelle isole ecologiche si ferma al 6-8%.

Lazio, Pd: “Sui rifiuti Rocca colpisce Viterbo e riporta indietro l'intera Regione”



VITERBO – Riceviamo dal Consigliere regionale e segretario Pd Lazio, Daniele Leodori, dal Capogruppo Pd al Consiglio regionale, Mario Ciarla, dal Vice presidente del Consiglio regionale Pd, Enrico Panunzi e pubblichiamo: “Con la Determinazione Regionale del 09/04/2024, l’Amministrazione Rocca approva il “Progetto per la realizzazione dell’invaso VT4” della discarica di Monterazzano a Viterbo delle dimensioni di circa 550.000 mc per ottenere una capacità utile netta di circa 646.800 tonnellate di rifiuti. In questo modo Viterbo diventa sede di una discarica regionale in modo permanente.

Questa scelta cancella il principio fondamentale dell’autosufficienza territoriale su cui era stato predisposto il Piano Regionale dei Rifiuti dall’Amministrazione Zingaretti, il quale prevedeva che i 5 ambiti territoriali ottimali (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani, coincidenti con i territori della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province, si assumessero la responsabilità di chiudere il ciclo dei rifiuti all’interno del proprio territorio.

Pertanto lo stesso Piano, nel fissare l’obiettivo dell’autosufficienza, prevedeva tempi e modalità per aiutare territori con meno impiantistica o con maggiori problemi da risolvere ma a patto che ogni sforzo fosse finalizzato alla chiusura del ciclo nel rispettivo territorio. E proprio in

questa direzione furono approvati due emendamenti a prima firma del consigliere Enrico Panunzi che precisavano tutti i termini con cui gestire le fasi transitorie.

A Viterbo, in 5 anni, l'Amministrazione Zingaretti ha utilizzato circa 530.000 mc del sito con ordinanze emergenziali ineludibili che avevano tutte carattere temporaneo e provvisorio, mentre ciò che è stato approvato nelle scorse settimane è, appunto, la realizzazione di un nuovo invaso permanente che accoglierà i rifiuti provenienti dall'intero territorio regionale. Cioè salta un equilibrio regionale e viene meno il principio che ogni territorio ha la responsabilità di raggiungere i propri obiettivi.

Le dichiarazioni di queste ore dell'assessore regionale Fabrizio Ghera e degli esponenti di Fratelli d'Italia non rassicurano affatto né il territorio viterbese né il resto del Lazio, perché non offrono nessuna parola vera di chiarimento e sono reticenti rispetto ad una reale strategia per raggiungere l'autosufficienza dei territori. La realtà è che in Regione sono bloccati tutti i provvedimenti autorizzativi per la realizzazione delle discariche nelle altre province e l'unica autorizzazione riguarda Viterbo che, in questo quadro e con i flussi di rifiuti previsti, andrà ad esaurimento nel giro di 4 o 5 anni. E poi che si fa?

Siamo tornati di fronte al peggior dei rischi: scaricare i costi dell'assenza di governo sui territori delle province, in particolare quella di Viterbo che in tutti questi anni ha raggiunto risultati eccellenti sulla raccolta differenziata grazie al lavoro dei comuni e alla collaborazione dei cittadini. È un pessimo segnale che il Partito Democratico contrasterà in tutte le sedi".

Gruppo consigliare Pd: “Con Rocca Viterbo è diventata la “Capitale dei rifiuti”



VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Con l’approvazione da parte dell’amministrazione Rocca dell’ampliamento della discarica di Monterazzano il dado è tratto: Viterbo è la “Capitale dei rifiuti” del Lazio. Le responsabilità politiche di questa decisione sono della maggioranza regionale di centrodestra che non si può più nascondere dietro a tecnicismi o pareri tecnici che nulla hanno a che vedere, nel caso in questione, con la politica.

Ricordiamo che l’amministrazione Zingaretti ha gestito la drammatica questione dei rifiuti in situazioni innegabilmente emergenziali con ordinanze contingibili ed urgenti limitate nel tempo e nelle quantità causate dalla chiusura di impianti e discariche sulla base di sentenze emanate dalle competenti autorità giudiziarie o per cause accidentali che hanno messo fuori uso impianti di trattamento dei rifiuti.

Proprio per uscire da questa situazione di emergenza, l’Amministrazione Zingaretti, ha approvato, nel 2020, il “Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio” che prevedeva, e prevede tutt’oggi, che ogni provincia, compresa l’area metropolitana di Roma, debba garantire l’autosufficienza degli impianti di smaltimento dei rifiuti e chiudere il ciclo nel proprio territorio di competenza,

concedendo a tal fine 36 mesi per adeguarsi.

Di fatto, escludendo così, qualsiasi tipo di discarica regionale a Viterbo e nelle altre province.

Rocca e la sua maggioranza, con ben due consiglieri regionali del territorio viterbese, hanno reso ordinaria e strutturale una situazione emergenziale con la conseguenza che Monterazzano è l'unica discarica attiva sul territorio regionale.

Sorge spontaneo ricordare che la destra viterbese affermava che Zingaretti mandava i rifiuti a Viterbo ma ad oggi Zingaretti non c'è più e Rocca non solo manda i rifiuti con volumi costanti e crescenti ma ha battezzato la discarica di Monterazzano come unica regionale in maniera tombale.

E pensare che oggi si legge sui manifesti “ la Tuscia in Europa”, sarebbe bene iniziare a salvaguardarla proprio in Regione”

Gruppo consiliare PD

Alvaro Ricci

Alessandra Troncarelli

Lina Delle Monache

Francesca Sanna

**Rifiuti, Sabatini (Fdi):
“Frontini ha gettato la
maschera del finto civismo”**



VITERBO- “Finalmente il sindaco Frontini ha gettato la maschera del finto civismo. L’attacco contro la Regione Lazio e Fratelli d’Italia in particolare sulla questione della discarica di Viterbo, non appare soltanto strumentale ma del tutto immotivato, in virtù dello straordinario lavoro realizzato dalla Giunta Rocca in materia di rifiuti in questi 14 mesi. Non soltanto è stato infatti scongiurato il raddoppio dell’invaso di Monterazzano inizialmente previsto, ma sono al vaglio della Regione provvedimenti relativi all’autorizzazione di nuove discariche in ogni provincia per garantire così definitivamente l’autosufficienza ad ogni territorio del Lazio. Anche la nuova procedura delle strutture di Roma Capitale per portare fuori regione e all’estero i propri rifiuti è un altro segnale chiaro ed inequivocabile. Quindi, oltre alla manifesta incapacità politica e amministrativa fin qui dimostrata da Frontini, appare adesso chiaramente evidente anche la sua collocazione nell’area del centrosinistra come la recente partecipazione ad eventi elettorali insieme ad esponenti del partito di Matteo Renzi tristemente dimostra” .

Così il capogruppo di Fratelli d’Italia alla Regione Lazio
Daniele Sabatini

Rifiuti, Ghera: “Viterbo non è sola. Ogni provincia deve fare la propria parte”



ROMA – «La Regione Lazio non considera Viterbo la pattumiera del Lazio, sul tema delle discariche ogni provincia dovrà fare la propria parte», lo dichiara l'assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio, **Fabrizio Ghera**.

«Da dieci anni a questa parte nessuno aveva mosso un dito per trovare una soluzione deccente per evitare che tutti i rifiuti di Roma, Latina, Frosinone o Rieti finissero in giro per la regione, senza avere un proprio sito dove andare a conferirli. Da quando si è insediata, questa Giunta ha immediatamente avviato un confronto serio con tutte le parti interessate per trovare le migliori soluzioni possibili per risolvere il problema dell'autosufficienza dei territori. Da subito abbiamo puntato in maniera decisa verso l'efficientamento dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani proprio per ridurre il più possibile i quantitativi diretti verso le discariche. Ad aprile abbiamo finanziato un bando da 9 milioni di euro per tutti i comuni del Lazio per incrementare la differenziata attraverso strutture innovative e intelligenti e, con un fondo a parte, abbiamo dato 5 milioni di euro anche a Roma Capitale. Nei prossimi mesi, inoltre, attiveremo nuove iniziative. Sulla gestione dei rifiuti, Viterbo non sarà lasciata sola», ha concluso l'assessore **Ghera**.

Raccolta stradale straordinaria ingombranti: gli appuntamenti di maggio

VITERBO – **Domenica 12 e 26 maggio, dalle ore 7 alle ore 10,45, i prossimi appuntamenti con la raccolta stradale straordinaria ingombranti al Riello, all'interno dell'area comunale (ex punto di raccolta straordinario ingombranti), con accesso da via Alessandro Volta e uscita sulla tangenziale ovest (lato opposto terminal Cotral).**

Si ribadiscono, come di consueto, alcune importanti informazioni: è possibile conferire anche la carta e il cartone. Nello specifico, saranno accettati tetrapak e poliacoppiati in genere (confezione latte, succo di frutta, eccetera), riviste, giornali, quotidiani, libri, quaderni, volantini, fogli di carta in genere, scatole e involucro di cartone e cartoncino per alimenti come quelli di pasta, riso, tonno, dentifricio, buste biscotti, eccetera, cartoni vari e scatole, come quelle di scarpe, detersivi, giocattoli, eccetera, vaschette in cartone, scatole per la pizza, tovaglie di carta.

La carta non deve essere inserita all'interno di buste di plastica. Non saranno accettati scontrini (rifiuto indifferenziato), carta sporca (rifiuto indifferenziato), carta da forno (rifiuto indifferenziato), carta assorbente (rifiuto organico). Gli scatoloni vanno piegati.

Per quanto riguarda tutti gli altri rifiuti, si ribadiscono alcune importanti informazioni:

sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici (R4), ovvero

cellulari, piastre per capelli, phon, stampanti, stufette, aspirapolveri, fax, lampadari, tastiere e pc, calcolatrici, ventilatori. Stampanti e fax dovranno pervenire privi di cartucce inchiostro e toner. Accettati anche tubi fluorescenti, neon. Ammessi ingombranti avviabili a tmb (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi), legno, ferro, sfalci e potature domestiche. Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, ovvero sfalci e potature domestiche, si precisa e ribadisce che il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e saranno accettati un massimo di sei sacchi a utente.

Saranno ammessi inoltre questi rifiuti: lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno, forni da incasso, piani cottura, asciugatrici.

Non saranno accettati: RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (eccetto i piccoli elettrodomestici R4 sopra menzionati, lavatrici, lavastoviglie, forni da incasso, piani cottura, scaldabagno, asciugatrici). **Si fa presente che a seguito di recente aggiornamento della vigente normativa, tra i RAEE che non potranno essere accettati si aggiungono tablet, notebook e cornici led a cristalli liquidi.**

Non saranno accettati rifiuti non differenziati, secco residuo, organico, imballaggi di alcun genere (eccetto quelli in cartone, che invece potranno essere conferiti), pile, batterie, vernici, specchi, rifiuti inerti, sanitari, arredo bagno, presidi medico-chirurgici, medicine, lampadine, bombole a pressione, parti di veicoli a motore e natanti, porte, finestre, persiane e serrande, pannolini e pannoloni, pneumatici, oli minerali e vegetali, rifiuti di provenienza edile e ristrutturazione (guaine, isolanti, tubi pvc), materiali in vetroresina, teli da pacciamatura, liquidi infiammabili, toner, abiti usati, scarti di macellazione, panificazione e pescherie, scarti di lavorazione da parte di

artigiani, commercianti, eccetera.

Si ricorda nuovamente che non saranno accettati frigoriferi, congelatori e condizionatori, tv e monitor. Non si accetteranno dispositivi di protezione individuale. Non si accetteranno rifiuti indifferenziati, ovvero piccola oggettistica all'interno di sacchi.

Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sull'orario dei conferimenti: il personale di Viterbo Ambiente garantirà l'accesso alla postazione fino alle ore 10:45 o fino al completo riempimento di un cassone di legno, un cassone di rifiuti ferrosi, un cassone di sfalci e due cassoni di rifiuti ingombranti (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi).

Si ribadisce che **sarà possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Non è possibile cumulare nella stessa auto più utenze e fare più passaggi con lo stesso veicolo. Armadi e altro mobilio in legno dovranno essere conferiti già smontati e ridotti di volumetria prima dell'accesso al punto di raccolta.**

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze del comune di Viterbo. Resta facoltà del personale addetto al presidio da parte della Viterbo Ambiente respingere tipologie di rifiuto non ammesse, ed eventuali richieste di conferimento una volta esaurita la fruibilità dei cassoni carrabili sopra riportati. **È vietato l'accesso al conferimento da parte di trasportatori conto terzi.**

Ambiente: Aics raccolta rifiuti dispersi utile ma è come ferma fiume con le mani



I numeri dei giorni scorsi forniti da Legambiente confermano un dato che è sotto gli occhi di tutti. Non c'è luogo risparmiato dall'abbandono di rifiuti o dove comunque i rifiuti abbandonati, soprattutto piccoli, giungono a causa del trasporto da parte di acqua e vento. Ma raccogliere i rifiuti dispersi in ambiente può essere una soluzione o un'importante parte di essa?

‘Se proviamo ad immaginare un futuro migliore riguardo la gestione dei rifiuti, noi non lo immaginiamo con un numero sempre maggiore di persone che raccolgono i rifiuti dispersi dagli incivili ma piuttosto un numero inferiore di persone che sporcano’ spiega Andrea Nesi, responsabile Ambiente di AiCS.



‘Sia ben chiaro, non che raccogliere i rifiuti sia un’attività inutile ma è sicuramente secondaria, per non dire marginale, se messa in relazione con la costante immissione di rifiuti in natura. Noi crediamo molto nei piccoli gruppi che nelle città di ogni dimensione, decidono di prendersi cura di una via, un’aiuola e/o altro, un atto concreto di civismo ed esempio costante sul proprio territorio. Ne conosciamo diversi verso i quali nutriamo un’ammirazione sconfinata poichè la loro è un’attività costante e di presidio. Ed infatti ne sentiamo parlare poco: piccoli gruppi agguerritissimi, che amano i propri luoghi e li curano in silenzio’ aggiunge Nesi

Ma la battaglia in favore dell’ambiente, quella di avanguardia, si combatte sulla sensibilizzazione. E per noi la vera trincea è rappresentata dalla scuola primaria di primo e secondo grado laddove studenti e studentesse hanno la mente aperta, l’entusiasmo, la curiosità e la capacità di farsi sentire a casa propria. Gli anglosassoni lo chiamano empowerment, termine che sintetizza il tema dell’accrescimento della coscienza critica. Per noi l’empowerment è la stella polare e per questo incontriamo migliaia di bambini/e nel corso dell’anno facendoli giocare alla RIfiuthlon, una gara di raccolta rifiuti a premi che però non è un’attività di pulizia in senso stretto! Raccogliere rifiuti con le pinze solo in luoghi affollati, un rifiuto alla volta, senza sacchetti, non con lo scopo di pulire appunto ma trasformando i piccoli in educatori attraverso l’esempio. Speriamo che le energie saranno sempre più spese in questa direzione da parte di tutti coloro che a vario titolo si occupano di ambiente’ conclude Nesi.

Raccolta rifiuti porta a porta, informazioni utili per domani 1 maggio



VITERBO – Si comunica che, **domani 1 maggio**, festivo infrasettimanale, il servizio di ritiro rifiuti porta a porta sarà garantito nelle seguenti zone e con le seguenti modalità:

Zona A – CS Centro Storico:

- raccolta antimeridiana organico per le sole utenze non domestiche del settore ristorazione;
- raccolta pomeridiana della frazione imballaggi in cartone per le sole utenze non domestiche (ad eccezione di via Saffi e delle altre vie interessate dalla manifestazione San Pellegrino in Fiore indicate nell'ordinanza sindacale n. 22 del 30-4-2024, la cui raccolta sarà antimeridiana);
- raccolta pomeridiana della frazione imballaggi in vetro per le sole utenze non domestiche (ad eccezione di via Saffi e

delle altre vie interessate dalla manifestazione San Pellegrino in Fiore indicate nell'ordinanza sindacale n. 22 del 30-4-2024, la cui raccolta sarà antimeridiana).

Le utenze domestiche, non domestiche, comprese quelle del settore ristorazione di via Saffi e delle altre vie interessate dalla manifestazione San Pellegrino in Fiore, ovvero piazza Cappella, piazza del Gesù, via del Gesù, piazza della Morte, piazza Don Mario Gargiuli, piazza San Carluccio, piazza San Lorenzo, piazza San Pellegrino, piazza Scacciaricci, via Annio, via Cardinal La Fontaine, via Chigi, via dei Pellegrini, via del Ganfione, via del Ginnasio, via delle Fabbriche, via Fattungheri, via Macel Maggiore, via Pietra del Pesce, via Ponte di Paradosso, via Romanelli, via S. Leonardo, via San Maria Nuova, via San Lorenzo, piazza San Lorenzo, via San Pellegrino, piazza San Pellegrino, via San Pietro, via San Vito, via Santa Maria Egiziaca, via Valle Cupa, via Zazzera, via San Tommaso, via Borgolungo, via delle Conce, dovranno esporre i propri rifiuti dalle ore 22 di questa sera (e fino alle ore 5) per le sole frazioni di rifiuto previste per domani 1 maggio (come sopra indicate), in quanto **la raccolta, nelle suddette vie del centro storico, sarà antimeridiana.**

– Zona B1:

– Raccolta antimeridiana degli imballaggi in vetro per tutte le utenze domestiche e non domestiche;

– Zona B2:

– Raccolta antimeridiana del secco residuo (cosiddetto rifiuto indifferenziato) per tutte le utenze domestiche e non domestiche;

– Zona B3:

– Raccolta antimeridiana imballaggi in vetro per tutte le

utenze domestiche e non domestiche;

– Zona B4:

– Raccolta antimeridiana carta per tutte le utenze domestiche e non domestiche

– Zona C:

regolare effettuazione della raccolta rifiuti presso le isole di prossimità.

Il centro comunale di raccolta (via Lucca – Grotte Santo Stefano) domani 1 maggio resterà chiuso. Chiusi gli uffici di Viterbo Ambiente. Per consultazione suddivisione zone <https://viterboambiente.net/pagine/calendari-viterbo>

I dettagli dell'ordinanza sindacale n. 22 del 30-4-2024 con le variazioni dell'orario di esposizione dei rifiuti nel periodo 1-5 maggio 2024 per le vie interessate dalla manifestazione San Pellegrino in Fiore, saranno comunicati con apposita ulteriore nota.

Per ulteriori informazioni www.viterboambiente.net .

Raccolta stradale ingombranti: i prossimi appuntamenti domenica 21 e 28 aprile

VITERBO – **Domenica 21 e 28 aprile, dalle ore 7 alle ore 10,45, i prossimi appuntamenti con la raccolta stradale straordinaria ingombranti al Riello, all'interno dell'area comunale (ex**

punto di raccolta straordinario ingombranti), con accesso da via Alessandro Volta e uscita sulla tangenziale ovest (lato opposto terminal Cotral).

Si ribadiscono, come di consueto, alcune importanti informazioni: è possibile conferire anche la carta e il cartone. Nello specifico, saranno accettati tetrapak e poliaccoppiati in genere (confezione latte, succo di frutta, eccetera), riviste, giornali, quotidiani, libri, quaderni, volantini, fogli di carta in genere, scatole e involucro di cartone e cartoncino per alimenti come quelli di pasta, riso, tonno, dentifricio, buste biscotti, eccetera, cartoni vari e scatole, come quelle di scarpe, detersivi, giocattoli, eccetera, vaschette in cartone, scatole per la pizza, tovaglie di carta.

La carta non deve essere inserita all'interno di buste di plastica. Non saranno accettati scontrini (rifiuto indifferenziato), carta sporca (rifiuto indifferenziato), carta da forno (rifiuto indifferenziato), carta assorbente (rifiuto organico). Gli scatoloni vanno piegati.

Per quanto riguarda tutti gli altri rifiuti, si ribadiscono alcune importanti informazioni:

sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici (R4), ovvero cellulari, piastre per capelli, phon, stampanti, stufette, aspirapolveri, fax, lampadari, tastiere e pc, calcolatrici, ventilatori. Stampanti e fax dovranno pervenire privi di cartucce inchiostro e toner. Accettati anche tubi fluorescenti, neon. Ammessi ingombranti avviabili a tmb (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi), legno, ferro, sfalci e potature domestiche. Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, ovvero sfalci e potature domestiche, si precisa e ribadisce che il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e saranno accettati un massimo di sei sacchi a

utente.

Saranno ammessi inoltre questi rifiuti: lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno, forni da incasso, piani cottura, asciugatrici.

Non saranno accettati: RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (eccetto i piccoli elettrodomestici R4 sopra menzionati, lavatrici, lavastoviglie, forni da incasso, piani cottura, scaldabagno, asciugatrici). **Si fa presente che a seguito di recente aggiornamento della vigente normativa, tra i RAEE che non potranno essere accettati si aggiungono tablet, notebook e cornici led a cristalli liquidi.**

Non saranno accettati rifiuti non differenziati, secco residuo, organico, imballaggi di alcun genere (eccetto quelli in cartone, che invece potranno essere conferiti), pile, batterie, vernici, specchi, rifiuti inerti, sanitari, arredo bagno, presidi medico-chirurgici, medicine, lampadine, bombole a pressione, parti di veicoli a motore e natanti, porte, finestre, persiane e serrande, pannolini e pannoloni, pneumatici, oli minerali e vegetali, rifiuti di provenienza edile e ristrutturazione (guaine, isolanti, tubi pvc), materiali in vetroresina, teli da pacciamatura, liquidi infiammabili, toner, abiti usati, scarti di macellazione, panificazione e pescherie, scarti di lavorazione da parte di artigiani, commercianti, eccetera.

Si ricorda nuovamente che non saranno accettati frigoriferi, congelatori e condizionatori, tv e monitor. Non si accetteranno dispositivi di protezione individuale. Non si accetteranno rifiuti indifferenziati, ovvero piccola oggettistica all'interno di sacchi.

Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sull'orario dei conferimenti: il personale di Viterbo Ambiente garantirà l'accesso alla postazione fino alle ore 10:45 o fino al completo riempimento di un cassone di legno, un cassone di

rifiuti ferrosi, un cassone di sfalci e due cassoni di rifiuti ingombranti (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi).

Si ribadisce che **sarà possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Non è possibile cumulare nella stessa auto più utenze e fare più passaggi con lo stesso veicolo. Armadi e altro mobilio in legno dovranno essere conferiti già smontati e ridotti di volumetria prima dell'accesso al punto di raccolta.**

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze del comune di Viterbo. Resta facoltà del personale addetto al presidio da parte della Viterbo Ambiente respingere tipologie di rifiuto non ammesse, ed eventuali richieste di conferimento una volta esaurita la fruibilità dei cassoni carrabili sopra riportati. **È vietato l'accesso al conferimento da parte di trasportatori conto terzi.**

Per ulteriori informazioni: www.viterboambiente.net .

Rifiuti, assessore Ghera: “Terminato l'intervento di bonifica della discarica di Cupinoro”



ROMA- Sono terminati gli interventi di bonifica e messa in sicurezza della discarica di Cupinoro, a Bracciano. Sul sito, chiuso ormai da dieci anni, sono stati eseguiti una serie di lavori a carico della Regione Lazio, iniziati dalla seconda metà del 2021 che hanno portato alla realizzazione di importanti opere: da quelle per la protezione delle matrici ambientali dell'acqua, del suolo e dell'aria, fino al rimodellamento morfologico della zona interessata dalla stessa discarica.

«Era un'opera che tutti i residenti della zona del lago di Bracciano e del litorale nord romano attendevano da molto tempo», ha dichiarato l'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio e al Ciclo dei Rifiuti, al Demanio e al Patrimonio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

Dopo il fallimento nel 2014 della "Bracciano Ambiente", proprietaria della discarica – ha aggiunto l'assessore Ghera – la Regione ha avviato tutte le procedure per garantire la sicurezza del sito e oggi, finalmente, si concludono i lavori».

Gli interventi, eseguiti da R.T.I. HTR Bonifiche S.r.l. – Pavoni S.p.a., hanno seguito diverse fasi e hanno riguardato anche il rifacimento di tutto il sistema di isolamento dei rifiuti tramite sigillatura, il corretto funzionamento del sistema per il reinserimento delle acque piovane nell'area, curando al massimo l'aspetto paesaggistico per ridurre il più possibile l'impatto ambientale.

Infine, per garantire la corretta estrazione del biogas prodotto dai processi anaerobici all'interno dei rifiuti, sono stati realizzati ulteriori sei pozzi di captazione, collegati al già esistente e operante sistema di termodistribuzione.

Acquapendente, ampia partecipazione alla “Giornata Ecologica”



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Si è svolta la giornata ecologica, promossa dall' Amministrazione Comunale di Acquapendente e dal Consiglio dei Giovani, nel corso della quale è stata raccolta una grande quantità di rifiuti abbandonati nel nostro territorio comunale. "Un ringraziamento – sottolinea l'Assessore Glaucio Clementucci – va a tutti i volontari presenti: all' associazione Enpa sezione di Acquapendente, agli operai del Comune e al personale di Ideal Service, gestore del servizio di raccolta rifiuti nel nostro Comune. Si ringrazia anche il Nucleo Carabinieri Forestali e la Polizia Locale di Acquapendente, che oggi e quotidianamente operano sul territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Si è

svolto un incontro con le classi della Scuola Primaria sulle buone pratiche legate alla raccolta differenziata dei rifiuti. Fondamentale per l'organizzazione della due giorni è stata la collaborazione con il Consiglio dei Giovani di Acquapendente, rappresentato dalla Presidente Lucia Perinelli e da altri membri che ringraziamo per il costante supporto e partecipazione”.















Raccolta stradale ingombranti, appuntamento domenica 24 marzo

VITERBO – **Domenica 24 marzo, dalle ore 7 alle ore 10,45, il prossimo appuntamento con la raccolta stradale straordinaria ingombranti al Riello, all'interno dell'area comunale (ex punto di raccolta straordinario ingombranti), con accesso da via Alessandro Volta e uscita sulla tangenziale ovest (lato opposto terminal Cotral).**

Si ribadiscono, come di consueto, alcune importanti informazioni: è possibile conferire anche la carta e il cartone. Nello specifico, saranno accettati tetrapak e poliaccoppiati in genere (confezione latte, succo di frutta, eccetera), riviste, giornali, quotidiani, libri, quaderni, volantini, fogli di carta in genere, scatole e involucro di cartone e cartoncino per alimenti come quelli di pasta, riso, tonno, dentifricio, buste biscotti, eccetera, cartoni vari e scatole, come quelle di scarpe, detersivi, giocattoli, eccetera, vaschette in cartone, scatole per la pizza, tovaglie di carta.

La carta non deve essere inserita all'interno di buste di plastica. Non saranno accettati scontrini (rifiuto indifferenziato), carta sporca (rifiuto indifferenziato), carta da forno (rifiuto indifferenziato), carta assorbente (rifiuto organico). Gli scatoloni vanno piegati.

Per quanto riguarda tutti gli altri rifiuti, si ribadiscono alcune importanti informazioni:

sarà possibile conferire piccoli elettrodomestici (R4), ovvero cellulari, piastre per capelli, phon, stampanti, stufette, aspirapolveri, fax, lampadari, tastiere e pc, calcolatrici, ventilatori. Stampanti e fax dovranno pervenire privi di cartucce inchiostro e toner. Accettati anche tubi fluorescenti, neon. Ammessi ingombranti avviabili a tmb (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi), legno, ferro, sfalci e potature domestiche. Per quanto riguarda quest'ultima tipologia, ovvero sfalci e potature domestiche, si precisa e ribadisce che il servizio è rivolto alle sole utenze domestiche e saranno accettati un massimo di sei sacchi a utente.

Saranno ammessi inoltre questi rifiuti: lavatrici, lavastoviglie, scaldabagno, forni da incasso, piani cottura,

asciugatrici.

Non saranno accettati: RAEE, ovvero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (eccetto i piccoli elettrodomestici R4 sopra menzionati, lavatrici, lavastoviglie, forni da incasso, piani cottura, scaldabagno, asciugatrici). **Si fa presente che a seguito di recente aggiornamento della vigente normativa, tra i RAEE che non potranno essere accettati si aggiungono tablet, notebook e cornici led a cristalli liquidi.**

Non saranno accettati rifiuti non differenziati, secco residuo, organico, imballaggi di alcun genere (eccetto quelli in cartone, che invece potranno essere conferiti), pile, batterie, vernici, specchi, rifiuti inerti, sanitari, arredo bagno, presidi medico-chirurgici, medicine, lampadine, bombole a pressione, parti di veicoli a motore e natanti, porte, finestre, persiane e serrande, pannolini e pannoloni, pneumatici, oli minerali e vegetali, rifiuti di provenienza edile e ristrutturazione (guaine, isolanti, tubi pvc), materiali in vetroresina, teli da pacciamatura, liquidi infiammabili, toner, abiti usati, scarti di macellazione, panificazione e pescherie, scarti di lavorazione da parte di artigiani, commercianti, eccetera.

Si ricorda nuovamente che non saranno accettati frigoriferi, congelatori e condizionatori, tv e monitor. Non si accetteranno dispositivi di protezione individuale. Non si accetteranno rifiuti indifferenziati, ovvero piccola oggettistica all'interno di sacchi.

Si richiama inoltre l'attenzione degli utenti sull'orario dei conferimenti: il personale di Viterbo Ambiente garantirà l'accesso alla postazione fino alle ore 10:45 o fino al completo riempimento di un cassone di legno, un cassone di rifiuti ferrosi, un cassone di sfalci e due cassoni di rifiuti ingombranti (poltrone, divani, ombrelloni, arredi giardino in plastica, tappeti, sdraio, valigie, materassi, cuscini, manufatti e armadi in plastica, giocattoli, tendaggi).

Si ribadisce che **sarà possibile conferire al massimo TRE pezzi per utenza, ovvero per veicolo. Non è possibile cumulare nella stessa auto più utenze e fare più passaggi con lo stesso veicolo. Armadi e altro mobilio in legno dovranno essere conferiti già smontati e ridotti di volumetria prima dell'accesso al punto di raccolta.**

Il servizio è riservato esclusivamente alle utenze del comune di Viterbo. Resta facoltà del personale addetto al presidio da parte della Viterbo Ambiente respingere tipologie di rifiuto non ammesse, ed eventuali richieste di conferimento una volta esaurita la fruibilità dei cassoni carrabili sopra riportati. **È vietato l'accesso al conferimento da parte di trasportatori conto terzi.**

Per ulteriori informazioni: www.viterboambiente.net .

Vitorchiano, nel 2023 raccolta differenziata stabile a quota 78%



VITORCHIANO (Viterbo) – Nel 2023 la **raccolta differenziata** nel **Comune di Vitorchiano** si è confermata al **78%**. Valori

stabili ed elevati che risentono anche del positivo riflesso dei primi mesi di apertura del nuovo centro di raccolta. L'amministrazione comunale è estremamente soddisfatta del risultato e ringrazia tutti i cittadini per l'impegno quotidiano dimostrato che consente al paese, ormai da cinque anni, di essere un punto di riferimento a livello regionale.

Uno dei dati più significativi è che, nel corso dell'anno passato, la comunità vitorchianese è riuscita a **mantenere a circa 65 kg annui (poco più di 1,2 kg settimanali) la quantità pro capite di rifiuto secco e indifferenziato**. Tutti aspetti che, oltre al rispetto dell'ambiente e delle regole e alla tutela del territorio, sta permettendo e permetterà ancora di contenere gli effetti negativi del continuo aumento dei costi di conferimento indifferenziato, cresciuti sia per l'indifferenziato che per l'umido organico.

*"Produrre una minore frazione di rifiuto secco indifferenziato – interviene il consigliere delegato all'ambiente **Marco Salimbeni** – si è rivelata una sfida che tutti i cittadini hanno accettato e vinto. I buoni dati consuntivi di ogni anno dal 2019 ad oggi, peraltro certificati dagli ultimi riconoscimenti di 'Comune Riciclone' assegnati da Legambiente Lazio, dimostrano che le novità introdotte cinque anni fa e tutti i successivi servizi integrati hanno rappresentato una vera e positiva rivoluzione, condivisa con i cittadini. Un disegno complessivo volto a migliorare il sistema nel suo complesso, a vantaggio della collettività".*

*"Certamente l'apertura del nuovo centro di raccolta comunale ormai entrato a regime – ricorda l'assessore ai lavori pubblici **Federico Cruciani** – sta impattando molto positivamente. Infatti i dati dei primi mesi di apertura raccontano la bontà del nuovo servizio, del quale hanno già usufruito tanti cittadini. Si tratta infatti di una delle principali opere pubbliche su cui l'amministrazione comunale ha puntato e che è divenuta realtà. Un'opera che ha colmato un vuoto e su cui abbiamo sempre creduto, certa delle positive ricadute sul territorio. Tale opera sta rendendo più agevole e*

veloce, e sempre gratuito, il conferimento di alcune tipologie di materiale domestico quali elettrodomestici e RAEE, ingombranti, mobili, materassi, ramaglie e sfalci d'erba, olio esausto da cucina, piccole quantità di inerti".

L'obiettivo resta il **miglioramento complessivo e continuo del servizio di raccolta e riciclo dei materiali**. In tal senso sono da ricordare le novità che hanno progressivamente integrato e potenziato il servizio di raccolta, come il ritiro domiciliare dell'olio esausto da cucina, l'app mobile gratuita Junker, il rinnovo dei raccoglitori stradali per gli abiti usati, il servizio di ritiro giornaliero di pannolini (a richiesta e sempre gratuito), quello dedicato alle attività commerciali del centro storico che ha permesso di eliminare le isole di prossimità di Piazza Umberto I e Via Cavour, il ritiro gratuito a domicilio (su richiesta) degli sfalci e degli ingombranti (entro specifiche quantità), l'attivazione del nuovo compattatore della plastica, l'eco-isola per le utenze fluttuanti (tipicamente non residenti) presso la piscina di Via Manzoni per smaltire correttamente tutte le frazioni in qualsiasi giorno, l'apertura nel 2022 dell'eco-sportello in via Santa Maria 2/A, raggiungibile telefonicamente al 0761.373760 o via mail a ecosportellovitorchiano@ekorec.it.

"Tramite l'eco-sportello – aggiunge Salimbeni – è sempre possibile chiedere informazioni sull'intero servizio, fare segnalazioni incluse quelle per i mancati ritiri, segnalare abbandoni sul territorio, eseguire il primo ritiro o la sostituzione gratuita dei mastelli per il conferimento porta a porta, eseguire la prenotazione del ritiro gratuito del verde a domicilio, chiedere l'attivazione temporaneo dell'eco-isola che permette di conferire i rifiuti domestici in modo differenziato in caso di partenza per motivi di lavoro o ferie. Inoltre sono allo studio, in queste settimane, altri servizi, tra cui l'attivazione definitiva, dopo i primi passaggi già svolti in consiglio comunale, dell'albo dei

compostori domestici che permetterà, a chi produce compost domestico rinunciando al ritiro della frazione umida, di uno sconto importante alla bolletta. Infine un ulteriore obiettivo sarà dare il via definitivo anche alla bacheca del riuso, lo strumento più efficace per dare ai nostri oggetti una seconda vita permettendo che vengano utilizzati da altri che ne hanno bisogno invece di portarli in discarica".

Giornata ecologica ad Acquapendente, sabato 23 marzo



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – L'Amministrazione Comunale Assessorato all' Ambiente insieme al Consiglio dei Giovani ha organizzato per sabato 23 marzo una giornata ecologica per la pulizia dei rifiuti.

Per chi volesse partecipare appuntamento alle ore 09.00 presso il parcheggio del Campo Boario.

Venerdì 22 incontro con gli alunni della scuola primaria.

Rifiuti, Ciambella: “Le parole del presidente Rocca a difesa del territorio”



VITERBO – Riceviamo il commento di Luisa Ciambella in merito all'intervento del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, relativo alle dichiarazioni sulle Politiche dei rifiuti regionali che riguardano il territorio Viterbese e pubblichiamo.

“Le parole del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, rappresentano una evidente scelta dell'amministrazione regionale di proseguire sulla strada della difesa dei territori e della salvaguardia degli equilibri ambientali che sempre sono stati evocati nella nostra provincia, ma che fine allo scorso anno restavano troppo spesso inascoltati.

“Tutta la regione conferisce nella discarica di Viterbo e non è giusto per i cittadini viterbesi” ha detto il governatore Rocca, ribadendo che entro i prossimi mesi affronterà la questione delle discariche nel Lazio ribadendo: “Non intendo lasciare il disastro che ho trovato”.

Pur nella complessità della materia e nel dedalo di norme che

negli anni sono proliferate ingolfando di cavilli la gestione dei rifiuti regionali, in questo anno, a partire dall'abrogazione della legge che introduceva gli Enti di governo d'ambito (Egato), al lavoro di modifica del Piano rifiuti, l'amministrazione Rocca mostra volontà oggettive nel trovare soluzioni reali e realizzabili.

L'impegno che il presidente della Regione aveva condiviso in campagna elettorale proprio con gli elettori viterbesi della "Lista civica Francesca Rocca Presidente" resta una priorità operativa delle politiche regionali sui rifiuti, partendo proprio dall'appello di non mantenere Viterbo pattumiera del Lazio. La strada tracciata va nella direzione di condividere le istanze del Viterbese e prendere atto di intervenire su quelle normative che l'amministrazione Zingaretti aveva approvato condannando di fatto il nostro territorio alla subalternità regionale.

L'impegno del presidente Rocca rappresenta ancora una volta l'attenzione di amministrare in modo coerente agli impegni assunti sui territori; un tratto distintivo del metodo assunto dalla coalizione regionale di cui la "Lista Civica Francesco Rocca Presidente", impegnata anche nel prossimo appuntamento elettorale delle elezioni provinciali, è parte e contribuisce insieme alle altre forze politiche ad ascoltare senza filtri le istanze che vengono dalle comunità e da chi le amministra".